

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00635621

ESC - Ente schedatore S262

ECP - Ente competente S262

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0800161770

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione sede di provenienza

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0800161636

ROZ - Altre relazioni 0800635620

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione formella

OGTT - Tipologia di dittico

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Natività di Cristo e Adorazione dei Magi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia RA

PVCC - Comune Ravenna

PVCL - Localita' RAVENNA

PVE - Diocesi Ravenna - Cervia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia monastero

LDCQ - Qualificazione benedettino

LDCN - Denominazione attuale ex monastero benedettino di S. Vitale - Museo Nazionale e SBEAP RA

LDCC - Complesso di appartenenza ex monastero benedettino e chiesa di San Vitale

<b>LDCU - Indirizzo</b>	via San Vitale, 17
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Nazionale di Ravenna
<b>LDCS - Specifiche</b>	primo piano, Sala degli Avori

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

##### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	Museo Nazionale di Ravenna RCE 1010
<b>INVD - Data</b>	1967-
<b>STI - STIMA</b>	

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza

##### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	RA
<b>PRVC - Comune</b>	Ravenna
<b>PRVL - Localita'</b>	RAVENNA
<b>PRE - Diocesi</b>	Ravenna - Cervia

##### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	monastero
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	camaldolese
<b>PRCD - Denominazione</b>	ex monastero camaldolese - Biblioteca Classense, Museo del Risorgimento
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	ex monastero camaldolese di Classe dentro e chiesa di San Romualdo
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Baccarini, 3

##### **PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	sec. XVIII
<b>PRDU - Data uscita</b>	1913/post - 1921/ante

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza

##### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Veneto
<b>PRVP - Provincia</b>	VE
<b>PRVC - Comune</b>	Venezia
<b>PRE - Diocesi</b>	VENEZIA

##### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	monastero
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	camaldolese
<b>PRCD - Denominazione</b>	convento di San Michele in Isola
<b>PRCC - Complesso</b>	

<b>monumentale di appartenenza</b>	monastero camaldolese di San Michele in Isola (o San Michele di Murano)
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Isola di San Michele, 30121
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	sec. XIII/ post
<b>PRDU - Data uscita</b>	sec. XVIII/ ca
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1101
<b>DTSV - Validita'</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1110
<b>DTSL - Validita'</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito bizantino costantinopolitano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	ambito bizantino ravennate
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	manifattura francese
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	manifattura veneta
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	avorio/ intaglio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	15.7
<b>MISL - Larghezza</b>	13
<b>MISP - Profondita'</b>	1.1
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	la tavoletta risulta suddivisa longitudinalmente in due lastre di avorio. Si registrano lacune in alcune parti del rilievo, come nella testa di uno dei tre angeli in alto a destra, al cui posto è presente un foro di fissaggio occluso. Altri fori simili sono sulla cornice in alto a destra, sopra il gruppo dei Magi a sinistra, in basso sul sedile di una nutrice e un'ultimo, coperto, nella pietra su cui è seduto Giuseppe.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1990

<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBEAP RA
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Laboratori di Restauro della SBEAP RA
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Tavoletta eburnea facente presumibilmente parte di un dittico, composta da due lastre di avorio accostate longitudinalmente. Sono visibili tracce di colore (verde per lo sfondo, oltre al rosso porpora ed al blu nelle ali degli angeli) sulla superficie eburnea. Il rilievo mostra una grande raffigurazione della Natività di Cristo, seguente l'iconografia bizantina con la Vergine distesa a fianco della mangiatoia (in muratura) su cui bue e asino si protendono verso Gesù Bambino. Un angelo indica il lattante fasciato ai tre Re Magi recanti doni a sinistra. Il fianco superiore presenta altri un corteo di angeli che recano, sul fianco destro, l'annuncio a due pastori presenti con due pecore e il cane. In basso a sinistra il Bambino viene lavato dalle fantesche, a fianco di San Giuseppe seduto su una pietra.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 B 131 : 73 B 14 : 73 B 57 : 73 B 1321
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Gesù Bambino; Madonna; San Giuseppe; Re Magi. Figure: angeli; pastori; levatrici. Oggetti: mangiatoia; lavello. Attributi (Re Magi): doni (oro, incenso e mirra); corona. Animali: bue; asinello; pecore; cane pastore.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	votiva
<b>ISRL - Lingua</b>	greco
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	sullo sfondo tra San Giuseppe e la levatrice di sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	non determinabile
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Questa formella eburnea, facente evidentemente parte di un dittico, proviene dalle collezioni che i monaci camaldolesi del cenobio ravennate di Classe, dove era giunta ab antiquo da un altro convento camaldolese, quello veneziano di San Michele in Isola, esistente già dal 1212 sull'isola posta tra Fondamente Nuove e Murano, e per questo noto anche come San Michele di Murano. Non è noto quando la tavoletta dovette confluire nelle raccolte che i classensi di Ravenna, soprattutto nel XVII e XVIII secolo, avevano messo insieme spaziando in varie tipologie di materiali e mostrando un vivo interesse per l'eterogeneità collezionistica, che per gli oggetti in avorio e in osso riferisce a molte aree di produzione e che rappresenta molti secoli, dall'età tardoantica a quella barocca. L'opera è quindi confluita nel demanio comunale, insieme al resto delle collezioni classensi, con le soppressioni del 1797 ed esposta nella chiesa di San Romualdo come parte del Museo Classense Municipale, passando quindi al costituendo Museo Nazionale di Ravenna a partire dal 1885, le cui collezioni vennero trasferite nella nuova sede del medesimo, l'ex-monastero benedettino di San Vitale, tra il 1913 ed il 1914. Similitudini molto importanti si possono riscontrare tra il presente oggetto ed altre tavolette di analoga fattura e destinazione presenti nelle collezioni del Museo Nazionale di Ravenna, corrispondenti ai numeri di inventario 1008, 1009 e 1011 (NCTN 0800635618, 0800635619 e 0800635620) raffiguranti rispettivamente la Dormitio Virginis, Cristo in gloria e la Deposizione e sepoltura di Cristo. Le opere sembrano provenire dalla

stessa bottega anche per la similitudine riscontrabile nella tipologia e disegno delle cornici. La formella con la Deposizione e sepoltura di Cristo, in particolare, dovrebbe costituire la controparte (probabilmente posteriore) di un dittico a copertura di un Evangeliaro. Ulteriori confronti sono possibili con esemplari di stretta osservanza iconografica dei modelli bizantini e costantinopolitani (vedi MARTINI 1993 pp. 67-69 anche per bibliografia relativa), che nella complessa stagione successiva all'iconoclastia operano tra avori, mosaici e miniatura, una riformulazione delle rappresentazioni di Cristo, legate anche ad un recupero della classicità. E' in tale ottica che si colloca la raffigurazione del bagno del Bambino assistito dalle levatrici, ricalcato sul bagno di Dioniso tra le ninfe. La già espressa tendenza a riconoscere in tale gruppo, probabilmente afferente ad un'unica bottega, una imitazione dei modelli provenienti da Bisanzio, realizzata da officine occidentali italiane (Ravenna o Veneto) o francesi, viene tuttavia rivista da Luciana Martini che pensa piuttosto ad una produzione imperiale definita tuttavia da alcuni elementi di serialità. In questa ottica si giustificano alcune cadute stilistiche e qualitative, operandosi per committenze di secondaria rilevanza, verosimilmente all'inizio del XII secolo.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	deposito perpetuo
ACQN - Nome	Comune di Ravenna
ACQD - Data acquisizione	1885
ACQL - Luogo acquisizione	RA/Ravenna

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS004601

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/11/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS40423

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda catalografica
FNTA - Autore	Rizzardi, Clementina
FNTD - Data	1980/11/15
FNTN - Nome archivio	SBEAP RA Archivio Schede Catalogo Museo Nazionale di Ravenna

<b>FNTS - Posizione</b>	B-LVI 0800635621
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	SBEAPRA0800635621
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Avori bizantini
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000183
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 67-69
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 5, 34
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Oggetti avorio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000184
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Collezione oggetti
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000185
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 26-27, 57
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra degli avori dell'Alto Medioevo
<b>MSTL - Luogo</b>	Ravenna, Chiostrri francescani
<b>MSTD - Data</b>	9 set - 21 ott 1956
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	L'art byzantin art européen
<b>MSTL - Luogo</b>	Atene, Palazzo Zappeion
<b>MSTD - Data</b>	1 apr - 15 giu 1964
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Rizzardi, Clementina
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	NR
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2016
<b>RVMN - Nome</b>	Angelini, Federico
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016

<b>AGGN - Nome</b>	Angelini, Federico
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Grimaldi, Emanuela
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Cavani, Federica
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Musmeci, Marco
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	La valva di dittico costituisce pendant con l'analogia formella avente numero di inventario 1011 e corrispondente al NCTN 0800635620.